

## Articolazione del progetto

### **OBIETTIVI**

L'istituto tecnico Nautico di Siracusa intende rispondere in ottica sistemica ai bisogni eventuali di riorientamento dei propri studenti, particolarmente di quanti, frequentando il 1° triennio del ciclo scolastico, sono in transizione verso l'indirizzo di specializzazione.

#### **RIORIENTAMENTO E SOSTEGNO ALLA PROGETTAZIONE DI CARRIERA**

Si intende esorcizzare il rischio di ghettizzazione del disagio scolastico nella forma del rischio di abbandono e/o di evasione dell'obbligo formativo. Perciò gli interventi specificamente indirizzati agli studenti a rischio sono collocati all'interno di una strumentazione educativa che ha quale obiettivo comune per tutta l'utenza del 1° triennio una *problematizzazione* del grado di rispondenza del percorso curricolare rispetto agli obiettivi ed ai percorsi di apprendimento personali. Tale problematizzazione è peraltro passaggio non eludibile per orientare gli studenti all'ottica dell'apprendimento piuttosto che a quella dell'insegnamento (con i rischi connessi di passività) e quindi alla valorizzazione di personali motivazioni e stili di apprendimento coerenti con la prospettiva di long life learning che li coinvolgerà nel tempo che li aspetta.

La realtà dell'istituto tecnico Nautico di Siracusa è caratterizzata da evidenti specificità:

- livelli di preparazione scolastica in ingresso più bassi, oggettivamente, a quelli presenti in altri istituti tecnici ed identificabili dalla prevalenza di giudizi di "sufficiente" o "discreto" con cui gli studenti si sono congedati dalla media di primo grado
- forte apertura (in positivo) degli obiettivi di carriera, in coerenza con i modelli ed i processi di autoselezione con cui gli studenti si distribuiscono nei canali della secondaria di secondo grado.

La strategia entro cui si collocherà il progetto è quello dell'orientamento verso un indirizzo lavorativo che sia in linea con i bisogni di mercato in relazione alla specificità dell'indirizzo intrapreso, nel segno di una apertura al futuro strutturata dall'esercizio della progettazione di carriera o verso il potenziamento dei deficit cognitivi che si frappongono al proseguimento degli studi.

I primi interventi sono quindi rivolti all'universo degli studenti, mentre quelli successivi sono specifici a livello di comune denominatore fra i quali poi il disagio, il rischio di abbandono o, semplicemente la consapevolezza del bisogno di riorientamento troveranno i maggiori spazi.

La necessità del progetto nasce da alcune considerazioni: con la legge sul diritto-dovere all'istruzione fino al diciottesimo anno di età, tutti gli alunni saranno interessati a processi formativi nei vari canali della formazione che potrebbero prescindere dalle necessità del mercato del lavoro.

L'esperienza maturata negli anni ha dimostrato che è possibile ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, coinvolgendo i giovani in progetti operativi ove l'alunno diventa produttore di cultura e consapevole attore del suo presente; tutto ciò utilizzando itinerari e tecnologie inusuali, rompendo la rigidità delle attività curriculari.

L'innalzamento dell'obbligo, pur non intervenendo direttamente sui piani di studio, costringe la scuola a rideterminare obiettivi, modelli organizzativi, didattica e criteri di valutazione, nonché ad essere sempre più in grado di tenere conto delle caratteristiche e delle potenzialità del singolo studente, creando le condizioni perché tutti a scuola abbiano uguali opportunità consentendo a ciascuno, anche in itinere, di scoprire le proprie inclinazioni, deve dare un'offerta formativa basata su contenuti e strumenti nuovi, in ogni caso si deve porre l'obiettivo di dare valore aggiunto spendibile sul mercato del lavoro e per la crescita individuale anche fuori dal sistema scolastico qualora l'alunno decida di uscirne.

Didattica orientante e flessibilità sono le caratteristiche della nuova riforma.

Il progetto, di tipo modulare, è volto a promuovere requisiti essenziali sia in coloro che proseguiranno gli studi sia in coloro per i quali è più opportuno, in accordo con le famiglie, costruire un percorso formativo diverso da quello tradizionale anche sperimentando attività di formazione integrata. Per tutti si dovrà privilegiare, nel primo periodo dell'anno scolastico, attività quali percorsi di continuità, di accoglienza, orientamento e comunicazione.

In tale prospettiva il primo obiettivo mira al potenziamento del ruolo dello studente attraverso moduli quali accoglienza e diagnosi iniziale.

Il Progetto si rivolge in primo luogo agli alunni del triennio ed è rivolto anche agli alunni espulsi negli anni passati verso i quali si propone una attività di recupero e di rientro nel sistema formativo.

La proposta che segue si è formulata anche in seguito ai contatti avuti con gli EE.LL. di riferimento e con le istituzioni di settore (Capitaneria, Ufficio del lavoro, Autorità militari, Autorità portuale, centro

territoriale permanente dell'educazione per l'età adulta, etc.) e con soggetti accreditati presso la regione siciliana titolari di corsi di formazione professionale regionale con i quali sono state realizzate intese anche formali (convenzioni, lettere di intenti, accordi di programma etc.) per ampliare ed estendere l'azione formativa della scuola a sostegno dell'economia e del mercato del lavoro; nell'ambito degli accordi raggiunti con vari soggetti si sono individuati moduli di formazione per assicurare anche agli alunni che cambiano idea una formazione di base in alcuni ambiti che gli consenta di lasciare il sistema scolastico con un bagaglio utile per il suo inserimento in altri percorsi formativi che così si integreranno nel rispetto delle indicazioni Governative e Parlamentari .

*Il Progetto di seguito esposto è un progetto di massima, in attesa di sapere se verranno messe a disposizione della scuola le risorse economiche necessarie a sviluppare in concreto le attività di coordinamento e di progettazione e verifica necessari allo sviluppo del progetto, utilizzando tempi di lavoro eccedenti quelli d'obbligo.*

### PERCORSO preliminare

1. Si registrano, sulla base dei risultati degli scrutini del 1° trimestre e di note dei docenti coordinatori , nomi e caratteristiche di studenti che evidenzino disagio scolastico e rischio di abbandono.
2. Si incontrano gli studenti nel gruppo classe e/o classi parallele proponendo il tema della progettazione della carriera, nonché della flessibilità e correggibilità dei percorsi formativi. Si vuole così limitare il rischio di una stigmatizzazione dello studente a rischio di abbandono facendo percepire la revisione dei percorsi come episodio specifico all'interno di una generale necessità di ristrutturazione permanente degli obiettivi personali e dei percorsi di apprendimento.
3. Con opportuni questionari si rileva l'orientamento personale alla revisione degli obiettivi; si rilevano altresì nel gruppo classe interessi ed attitudini.
4. Si apre una fase generalizzata di colloqui personali in cui, mentre ogni studente riceve comunque sostegno e chiarificazione al progetto di carriera, lo studente da riorientare è aiutato a non drammatizzare la revisione del proprio percorso. Quando confermata l'intenzione di una revisione, si propongono allo studente percorsi coerenti con gli interessi e le attitudini rilevati e dichiarati.
5. Gli studenti approfondiscono le caratteristiche curriculari dei nuovi percorsi (scolastici o di formazione professionale) ipotizzati.
6. Si definiscono intese con Istituti scolastici e Centri di formazione per passerelle tali da definire crediti e debiti, nonché con associazioni imprenditoriali (particolarmente artigiane) per transizioni all'apprendistato.
7. si costituisce tra i docenti un pool di intervento che assicuri il monitoraggio dell'attività svolta e una valutazione sui processi educativi in atto con compiti di proposta ed intervento sul piano pedagogico, psicologico e sociale promuovendo incontri di approfondimento e confronto tra i Docenti delle classi interessate ed esperti di settore e l'individuazione di strategie operative adatte al superamento delle difficoltà evidenziate.

### *Fase 1*

**Tempi:** ottobre, mediamente 2 ore per classe monitorata

**Contesto:** consiglio di classe e tutor

I dati valutativi della scuola relativi allo studente a rischio vengono confrontati con quelli della scuola di provenienza, con la quale il docente tutor del progetto si raccorda a livello del referente di orientamento

**Obiettivo:** verificare se il disagio abbia la forma specifica di un cattivo orientamento o piuttosto quella di una condizione di "cronico" malessere. In funzione di ciò si attiveranno interventi di riorientamento o piuttosto di motivazione e di didattica personalizzata per il miglioramento delle strutture cognitive.

### *Fase 2*

**Tempi:** novembre, 5 ore per classe

**Contesto:** il gruppo classe (o, possibilmente, gruppo di 20 studenti interclasse)

Relazione su:

1. Significato del progetto
2. Scenario della formazione (long life learning, integrazione, autoformazione) e del nuovo sistema delle professioni

3. *Discussione sulle motivazioni che hanno condotto alla scelta scolastica: interessi disciplinari, interessi professionali o paraprofessionali, prestigio percepito dell'Istituto e dell'indirizzo, condizionamenti familiari e dei pari, livello attitudinale percepito e livello di autostima, consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola media.*

4. Il vissuto scolastico: agio e disagio in rapporto alla vita in Istituto, ai rapporti con i pari, con le discipline e con i docenti

5. Questionario strutturato sui temi discussi

6. Autovalutazione e libretto formativo

7. *Esercitazione su curriculum vitae di fantasia – proiettato a 10-12 anni – per stimolare l'autoproiezione o indurre a prendere consapevolezza di indeterminazione o viceversa di rigidità degli obiettivi (verso una progettazione flessibile ovvero con alternative coerenti)*

8. Invito al momento 3 – colloqui individuali

### **Fase 3**

**Tempi:** dicembre, mediamente 2 ore per soggetto

**Contesto:** operatore con caratteristiche di career counselor o consulente di bilancio in colloqui individuali  
Il counselor discute con lo studente sulla base del questionario prodotto. Si prefigurano come alternative:

#### **A. Studente ad agio**

si definiscono più compiutamente strategie di apprendimento e di carriera (formativa e lavorativa)

B. Studente che necessita di sperimentarsi in percorsi personalizzati (ovvero studente “dotato che si annoia”) si propongono percorsi di apprendimento nell’ottica dell’integrazione curricolare ovvero si propongono percorsi extrascolastici

#### **C. Studente cognitivamente debole**

Si propone una ridefinizione dello stile cognitivo ed eventualmente si indirizza verso percorsi esterni all’Istituto e più coerenti con le caratteristiche soggettive.

#### **D. Studente disorientato**

Si propongono percorsi coerenti con le caratteristiche personali rilevate (particolarmente interessi)

### **Fase 4**

**Tempi:** gennaio, una giornata per gruppo

**Contesto:** gruppo misto per indirizzo e tipologia accompagnato dal docente tutor

Trasversalmente le tipologie indicate sono integrate in gruppi che frequenteranno una giornata esperienziale in altra scuola che nel comun denominatore del valore dell’approccio ad altri contesti formativi e culturali abbia specifiche valenze: o di mero confronto ed arricchimento o di valorizzazione del vissuto nell’Istituto frequentato o di sollecitazione ad una transizione.

#### **Fase 5**

**Tempi:** febbraio

**Contesto:** organizzazione passerella

#### **STRUMENTAZIONE**

La scuola si attrezzerà sul piano documentalistico e della rete di relazioni acquisendo:

1. Dati significativi su curriculum, qualità e caratteristiche (tassi di abbandono e tipologia degli stessi) delle istituzioni scolastiche e formative che rappresentino potenziali passerelle
2. Disponibilità ed interesse ad accogliere studenti in transizione (riguardo scuole, agenzie formative, apprendistato), in ottica di servizio al giovane.

### **Attività preliminare di ingresso**

#### **FASE PREPARATORIA**

##### **PERIODO DI SVOLGIMENTO**

Settembre Prima dell’inizio delle lezioni.

##### **FINALITÀ**

Favorire il passaggio dalla scuola media inferiore alla superiore;  
contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica.

##### **ATTIVITÀ**

Incontro tra docenti della Scuola media e del 1° anno della scuola superiore

Stesura del progetto accoglienza e sostegno

redazione schede di diagnosi

programmazione didattica modulare

descrizione percorsi

produzione moduli  
predisposizione griglie di osservazione per il riorientamento  
progettazione/svolgimento corsi di recupero sulla base degli esiti dell'anno precedente: per gli alunni non in ingresso

**PRIMO MODULO: ACCOGLIENZA – DIAGNOSI: alunni in ingresso – SOSTEGNO: per tutti**

### **PERIODO DI SVOLGIMENTO**

Settembre /Ottobre : inizio anno scolastico

#### **FINALITÀ**

Favorire il passaggio dalla scuola media inferiore alla superiore;  
contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica.  
Offrire agli studenti opportunità formative atte a rimuovere le lacune nella preparazione culturale e superare le difficoltà cognitive e operative.  
Conoscenza dell'istituto e delle sue offerte.

#### **OBIETTIVI**

- Favorire la conoscenza della scuola quale soggetto istituzionale;  
favorire la conoscenza di spazi, strutture, organismi della scuola e relative funzioni;  
favorire la maturazione di una partecipazione attiva alla vita scolastica sia come utente che come protagonista;  
garantire minime abilità linguistico - espressive e logico – matematiche uniformi.  
promuovere e facilitare la conoscenza reciproca degli studenti;  
favorire la riflessione sulle difficoltà più comuni e sul loro possibile superamento;  
responsabilizzare studenti e docenti al rispetto reciproco;  
educare ad affermare se stessi senza prevaricare;  
essere disponibili ad ascoltare i bisogni dell'altro;  
trovare soluzioni a situazioni di conflitto.

#### **CONTENUTI**

La storia e la dislocazione dell'Istituto;  
Il regolamento dell'Istituto;  
Gli organi istituzionali presenti nella scuola;  
Lo statuto degli studenti;  
Noi e gli altri.

#### **METODOLOGIA**

Compilazione di un questionario socio-culturale;  
discussione guidata, brain storming;  
lavoro di gruppo  
lezioni frontali  
Test di ingresso per verificare la preparazione di base di ciascuna disciplina.  
incontro con gli studenti "anziani" e con rappresentanti del comitato studentesco.

#### **ATTIVITÀ**

Visita della scuola;  
intervista al preside;  
presentazione delle programmazioni delle varie materie;  
progettazione attività di socializzazione sulla base dei desiderata espressi dagli alunni all'atto dell'iscrizione;  
utilizzazioni dei materiali e delle risorse presenti nel territorio per gestire l'attività  
impostare l'osservazione  
svolgimento attività modulari finalizzati a garantire minime abilità linguistico - espressive e logico – matematiche comuni  
svolgimento corsi di recupero

**SECONDO MODULO: SVILUPPO COMPETENZE ED OSSERVAZIONE**

### **PERIODO DI SVOLGIMENTO**

Ottobre/ febbraio

## **FINALITA'**

Sviluppo competenze culturali ed abilità di socializzazione e organizzazione

## **OBIETTIVI**

- promuovere il processo d'apprendimento;
- Sviluppare adeguate facoltà cognitive;
- Osservazione dei rendimenti scolastici
- fornire le abilità;
- fornire agli studenti un metodo di studio.
- Offrire opportunità nell'uso della scuola e delle sue attrezzature per le attività del tempo libero

## **CONTENUTI**

contenuti propri di ciascuna disciplina.

## **DESTINATARI**

Tutti gli studenti.

## **METODOLOGIA**

In relazione alla struttura interna delle discipline e alle caratteristiche dei contenuti affrontati, saranno adottate strategie diverse che vanno dal momento induttivo e deduttivo a quello dell'indagine di situazioni problematiche.

Oltre alla lezione frontale non si esclude l'attività per piccoli gruppi di livello.

Si effettueranno anche interventi individualizzati basati sulle oggettive e diverse difficoltà incontrate da ciascun alunno sul piano cognitivo e operativo.

Aggregazione, sulla base delle affinità, degli studenti per l'avvio di attività ricreative e di socializzazione attraverso il coinvolgimento dei docenti disponibili e più "vicini" agli studenti si prevede anche la possibilità di utilizzare animatori esterni.

## **STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati nella pratica didattica saranno il libro di testo e le aule informatiche ma anche schede, tabelle, cartelloni, lucidi, floppy disk.

## **FIGURE PROFESSIONALI**

Docenti della scuola e/o esperti di agenzie esterne alla scuola.

## **MONITORAGGIO**

Ogni insegnante effettuerà, nell'ambito della propria disciplina, prove scritte e orali in itinere e verifiche scritte

Gli insegnanti, nel valutare, confronteranno per ciascun alunno la reale corrispondenza fra obiettivi e risultati, valutando le prestazioni, le abilità, la maturazione raggiunta.

Verifica con il comitato studentesco del grado di coinvolgimento della scuola nelle attività "autogestite".

## **➤ TERZO MODULO: ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE DIDATTICO- EDUCATIVA**

### **PERIODO DI SVOLGIMENTO**

Gennaio/ Marzo: secondo trimestre

### **FINALITA' DEL MODULO**

- Sperimentare forme di attività didattica più funzionali nei contenuti e nell'organizzazione operativa ai bisogni degli alunni
- Sviluppo dell'attività di recupero sulla base dei risultati del 1° trimestre

### **PROGETTO RECUPERO: per tutti**

Organizzazione delle attività di recupero nelle varie discipline sulla base delle indicazioni dei consigli di classe per moduli funzionali.

## **QUARTO MODULO: RI-ORIENTAMENTO: alunni in obbligo formativo**

## PERIODO DI SVOLGIMENTO

Marzo/ Giugno

### ATTIVITA'

- insegnamento differenziato in collaborazione con altri istituti/sistema della formazione professionale/mondo del lavoro (aziende, imprese commerciali e/o artigianali), centro territoriale .
- realizzazione passerelle

Se dopo aver sperimentato pienamente la vita scolastica dell'Istituto in tutti i suoi aspetti educativi e formativi, l'allievo decide di passare ad in altro corso di studi o di abbandonare la scuola, sarà realizzato un percorso personalizzato con il coinvolgimento delle famiglie e degli studenti ricercando la soluzione ritenuta più idonea per ciascun caso.

Gli allievi che sceglieranno di cambiare il corso di studi potranno usufruire di Moduli mirati e integrati (PASSERELLE), concordati con le scuole di destinazione con il potenziamento delle discipline fondamentali del corso scelto. Tali moduli saranno svolti per classi aperte.

Per gli alunni che hanno deciso di abbandonare gli studi si privilegerà la formazione attraverso moduli con approccio col mondo del lavoro (apprendistato) sviluppando competenze nei settori delle Lingue e dell'Informatica.

Gli allievi che frequenteranno tali moduli possederanno i prerequisiti derivanti dalla fase curriculare, svolta nella classe di origine.

Tali moduli saranno realizzati nell'ultima parte dell'anno scolastico (sei settimane) e organizzate con il sistema delle classi aperte con la eventuale collaborazione di Enti di formazione professionale.

**MODULI DEL RIORIENTAMENTO: per gli alunni in obbligo che hanno deciso di lasciare la scuola.**

### **Modulo finalizzato a dare competenze informatiche**

#### **FINALITÀ**

- Conoscere e sapere usare i programmi di base che consentono l'utilizzo di un personal computer.

#### **OBIETTIVI**

Conoscere:

- la logica di funzionamento di un P.C. ;
- la terminologia *informatica* di base;
- le modalità di produzione di un testo;
- gli elementi costitutivi dell'ipertesto;
- l'organizzazione della rete Internet;
- le potenzialità di comunicazione in Internet;

Saper fare:

- saper "leggere" lo schermo ;
- **creare file e directory;**
- formattare un floppy, copiare un file dall'hard disk al floppy e viceversa ;
- saper creare un modello di documento ;
- navigare in un ipertesto;
- connettersi in rete;
- utilizzare i motori di ricerca;
- utilizzare la posta elettronica;
- produrre semplici ipertesti:

Saper essere:

- saper vincere resistenze soggettive nell'utilizzo di un P.C.
- saper dosare i tempi di lavoro e di pausa nell'uso di un P.C.
- Ergonomia

#### **DISCIPLINE COINVOLTE**

Matematica, Fisica, TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), Informatica

#### **METODOLOGIA**

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

#### **STRUMENTI**

**Testi specifici, computer, Laboratori multimediali, CD multimediali in autoistruzione .**

#### **VERIFICHE**

Prove su contenuti specifici. Esercitazioni.

### **VALUTAZIONE**

A carattere formativo. Momenti di autovalutazione dell'allievo.

## **Modulo finalizzato a dare competenze di LINGUE STRANIERE**

### **FINALITÀ**

- *Conoscere e saper usare in vari contesti espressioni semplici ed essenziali delle lingue straniere studiate.*

### **OBIETTIVI**

*Conoscere:*

- le più semplici espressioni di uso quotidiano come:
- **presentarsi formalmente ed informalmente, dare e chiedere informazioni personali, fare lo spelling, de scrivere azioni abituali;**
- le strutture grammaticali selezionate e presenti nelle funzioni studiate;
- elementi paralinguistici come l'intonazione, l'accento, il ritmo;

Saper fare:

- ascoltare e completare brani/dialoghi di livello poco complesso;
- leggere e completare dei brani descrittivi; scrivere brevi brani descrittivi, lettere, dialoghi ecc.

Saper essere

- parlare ed interagire in semplici conversazioni informali e formali

DISCIPLINE COINVOLTE

Lingue straniere

### **METODOLOGIA**

Presentazione ed ascolto di materiale autentico su cassette / video uso del Karaoke per familiarizzare con la lingua attraverso i linguaggi e le prassi attuate nella quotidianità dall'universo giovanile.

Ripetizione orale dei brani ascoltati Lettura estensiva, esplorativa ed intensiva lavoro in coppia; drammatizzazione; note grammaticali ed esercizi strutturati.

### **STRUMENTI**

Libro di testo. Materiale autentico, riviste, testi vari... Audio e video cassette. Software per il Karaoke.

### **VERIFICHE**

Test, colloqui, relazioni.esercitazioni pratiche.

### **VALUTAZIONE**

A carattere formativo. Momenti di autovalutazione dell'allievo.

## **Modulo di passaggio al settore della formazione regionale**

### **FINALITÀ**

**GARANTIRE IL PASSAGGIO AL CORRISPONDENTE MODULO DEL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PRESCELTO**

### **OBIETTIVI**

Ottimizzare le conoscenze acquisite

Garantire il passaggio nel corso dell'anno scolastico

Definire con l'ente di formazione il percorso

Materie dell'area culturale comuni con il corso di formazione professionale prescelto

### **METODOLOGIA**

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

### **STRUMENTI**

**Testi specifici, computer, Laboratori multimediali.**

### **VERIFICHE**

**Prove su contenuti specifici. Esercitazioni.**

## **Modulo di passaggio ad altre scuole del sistema scolastico**

### **FINALITÀ'**

GARANTIRE IL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELLA NUOVA SCUOLA

### **OBIETTIVI**

- Recuperare gli obiettivi didattico educativi della scuola in cui si vuole andare e riorientare le conoscenze acquisite nelle materie comuni
- Sviluppare un percorso didattico concordato con la scuola di nuova accoglienza per assicurare un passaggio “soft”.
- 

### **DISCIPLINE COINVOLTE**

Comuni e non comuni al nuovo indirizzo scelto.

### **METODOLOGIA**

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

### **STRUMENTI**

**Testi specifici, computer, Laboratori multimediali**  
**Percorsi strutturati con la scuola “accogliente”**

### **VERIFICHE**

**Prove su contenuti specifici. Esercitazioni.**

## **Modulo di passaggio per l'acquisizione di Titoli professionali minori:**

Capitalizzazione del percorso formativo seguito con moduli integrativi finalizzati all'acquisizione dei seguenti titoli professionali per i quali la scuola ha avviato la pratica di autorizzazione

1. Padrone marittimo di prima classe per il traffico e la pesca
2. Padrone marittimo di seconda classe per il traffico e la pesca\*
3. Marinaio Autorizzato
4. Capo Barca
5. Meccanico navale di prima classe per moto navi
6. Meccanico navale di seconda classe per moto navi\*\*
7. Fuochista autorizzato
8. Marinaio motorista
9. Patente nautica entro 12 mgl.
10. Patente nautica senza limiti
- 11.

### **MODULO DI PASSAGGIO PER L'ACQUISIZIONE DI TITOLI PROFESSIONALI PER MARITTIMI**

Capitalizzazione del percorso formativo seguito con moduli integrativi finalizzati all'acquisizione dei seguenti titoli professionali per i quali la scuola ha avviato la pratica di autorizzazione

- P.S.S.R.
- Sopravvivenza e salvataggio
- Radar osservatore normale
- A.R.P.A.
- Familiarizzazione petroliere, chimichiere e gasiere

## ➤ QUINTO MODULO: CERTIFICAZIONE

### **PERIODO DI SVOLGIMENTO**

Giugno

#### **FINALITA'**

Definizione degli esiti ed assistenza

Attestazione crediti

Alla fine dell'anno scolastico sarà rilasciata la certificazione attestante le conoscenze e le competenze acquisite a coloro che intendono passare ad un altro indirizzo di studi attraverso le passerelle o alla formazione professionale o che scelgono di non proseguire.

### **ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PER I DOCENTI.**

#### **FINALITA'**

Potenziare le competenze metodologico - didattiche dei docenti, in relazione agli obiettivi della riduzione della dispersione scolastica e all'orientamento attivo.

#### **OBIETTIVI**

- 1) Acquisizione di competenze progettuali
- 2) Aggiornamento in campo metodologico- didattico
- 3) Conoscenza delle nuove tecniche d'insegnamento e di aggiornamento
- 4) Conoscenza e approfondimento dei nuovi metodi e strumenti di valutazione
- 5) Sviluppo delle capacità relazionali
- 6) Miglioramento delle prestazioni professionali

#### **DESTINATARI**

Docenti coordinatori di classe, collaboratori e coordinatori di Area disciplinare.

#### **METODI**

- 1) Conoscenza della programmazione modulare e della didattica per obiettivi
- 2) Approfondimento sui nuovi metodi di valutazione
- 3) Incontri con esperti formatori
- 4) Riflessione sulla docimologia a livello di Consiglio di classe
- 5) Analisi delle potenzialità didattiche offerte dagli strumenti informatici
- 6) Simulazione di prove strutturate
- 7) Elaborazione di unità didattiche per moduli, percorsi o obiettivi trasversali.

#### **STRUMENTI**

- 1) Materiale didattico
- 2) Computer.
- 3) Modelli di test
- 4) Testi di didattica e metodologia
- 5) Attrezzature multimediali

#### **FIGURE PROFESSIONALI ED ENTI COINVOLTI**

- 1) Docenti.
- 2) Nuclei di supporto tecnico.
- 3) Esperti esterni.

#### **MONITORAGGIO**

- 1) Gruppi di lavoro guidati per l'analisi e la verifica dei dati acquisiti
- 2) Controllo del livello di successo scolastico degli alunni

**TEMPI** : 6 incontri di 3 ore ciascuno per un totale di 18 ore

### **RISTRUTTURAZIONE DEI CURRICOLI DI Lettere, FISICA, LINGUA INGLESE, CHIMICA, MATEMATICA**

#### **FINALITA'**

Il progetto si prefigge di razionalizzare le potenzialità formative delle discipline in oggetto, attraverso l'attivazione di corsi intensivi compatti. La ristrutturazione degli impianti curricolari; nonché la riorganizzazione dei percorsi didattici dei bienni.

#### **OBIETTIVI**

1. Offrire agli alunni strategie formative mirate ed efficaci.

2. Favorire una più stretta relazione tra attività pratica e teorica nello studio delle discipline scientifiche.
3. Potenziare l'abilità di comprensione e produzione linguistica (Inglese).
4. Migliorare le abilità atletico - agonistiche.
5. Mettere in relazione la scuola con il territorio (mondo del lavoro e strutture sportive)

### DESTINATARI

Alunni delle prime classi

### METODI

L'attività prevede il coinvolgimento delle prime classi che saranno impegnate alternativamente nello studio intensivo delle discipline prescelte, secondo scansioni orarie flessibili. Le lezioni di Educazione Fisica verranno svolte presso la piscina comunale e/o presso altri impianti sportivi scelti dai docenti.

### STRUMENTI

- 1) Scuolabus.
- 2) Piscina comunale e/o altri impianti sportivi.
- 3) Laboratorio linguistico.
- 4) Laboratorio di chimica.
- 5) Laboratorio di Scienze
- 6) Laboratorio di Informatica
- 7) Equipaggiamento sportivo
- 8) Materiale didattico.

### FIGURE PROFESSIONALI ED ENTI COINVOLTI

- 1) Docenti di Lingua Inglese.
- 2) Docenti di Educazione Fisica.
- 3) Docenti di Chimica.
- 4) Docenti di Scienze
- 5) Docenti di Matematica
- 6) Docenti di conversazione in lingua.
- 7) Personale ATA addetto ai laboratori.

### TEMPI

L'intero anno scolastico.

### MONITORAGGIO

Test di entrata e di verifica sommativa

Relazione dei docenti alla Commissione ed al Collegio dei docenti.

## Attività per accrescere consolidare il rapporto con la scuola

L'Istituto, peculiare nella struttura dell'indirizzo di studi, è frequentato da molti alunni che possono essere definiti a rischio perché presentando scarse basi culturali si trovano facilmente in difficoltà. Esse possono tradursi o in uno stato palese di disinteresse e di disagio che inficia il rendimento scolastico, oppure in casi di ripetenze plurime che determinano l'abbandono scolastico.

Tale fenomeno, secondo quanto è stato monitorato negli ultimi cinque anni dalla scuola, è più presente nelle prime e nelle terze classi. Nelle prime esso è provocato o da una scelta dell'indirizzo non consona alle reali attitudini ed interessi del discente o da un impatto forte con un nuovo corso di studi superiore nonché da una diversa preparazione di base nella lingua straniera; nelle terze invece è determinato dall'introduzione di discipline specifiche dell'indirizzo nautico di entrambe le specializzazioni.

Si vuole recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà riconoscendone i bisogni e gli interessi e promuovendone le capacità; ma, anche, coinvolgere i soggetti che, pur non avendo problemi, mostrano poco interesse a seguire attività scolastiche potenziandone le competenze di varia natura, in particolare di indirizzo, espressive- relazionali e pratiche..

Partendo dalla conoscenza degli alunni e dai loro interessi, ci si propone di realizzare cinque moduli distinti a cinque gruppi diversi di alunni: **il primo** teso all'approfondimento del ciclo dell'acqua con visite guidate e lezioni frontali è strettamente legato al curricolo e rende le discipline correlate, chimica/fisica, più attraenti sulla base del loro impiego pratico nel miglioramento della qualità della vita; **il secondo** finalizzato all'acquisizione di competenze in materia di immersioni subacquee utilizzando il legame affettivo tra gli alunni ed il mare per acquisire la conoscenza dei principi fisici e chimici coinvolti; **il terzo** finalizzato a sostenere il protagonismo studentesco attraverso la pratica della legalità nella vita quotidiana a scuola rendendo consapevoli i giovani rappresentanti di classe e di istituto dei loro diritti e dei loro doveri e sulle modalità di esercizio di tali diritti; **il quarto** è finalizzato ad aggregare i giovani interessati alla musica in un progetto che promuovendo le attività musicali stimoli la creatività ed accresca il legame e l'interesse nei confronti della vita svolta a scuola e li prepari a gestire la giornata della creatività. **Il Quinto** è finalizzato a rimuovere le

cause che determinano difficoltà nell'apprendimento della lingua inglese a causa del diverso livello di competenze acquisite da parte degli alunni delle prime classi.

•

## RISULTATI ATTESI (riferiti agli obiettivi formativi specifici)

### Mod. 1

Acquisire la consapevolezza sulla valenza del prodotto acqua nella società contemporanea e l'ipotesi del riutilizzo delle acque reflue. Principali differenze a confronto del trattamento reflui-urbani, del trattamento dei reflui industriali, per la valenza di diversi trattamenti chimici adottati e l'essenzialità delle tecniche di controllo, usate in laboratorio.

### Mod. 2

- ◆ Fornire ai ragazzi l'opportunità di acquisire nuove conoscenze;
- ◆ Verificare le proprie capacità in attività non usuali;
- ◆ Acquisire competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- ◆ Seguire un regime alimentare adeguato all'attività sportiva subacquee;
- ◆ Favorire attraverso la pratica sportiva la socializzazione;
- ◆ Educare, attraverso lo sport, alla cura dell'ambiente.
- ◆ corretto utilizzo delle attrezzature necessarie per le immersioni subacquee, capacità di effettuare autonomamente le immersioni, corretto utilizzo della macchina fotografica subacquea, tutela dell'ambiente subacqueo, acquisizione della adeguata motricità in acqua.
- ◆ rispetto e cura per il mondo sommerso.
- ◆ acquisizione da parte dei partecipanti di brevetto sub di primo livello.

### Mod. 3

- 1- Diffondere i valori della legalità e della democrazia;
- 2- Accrescere la partecipazione dei ragazzi all'attività politica e democratica del Paese;
- 3- Promuovere concretamente i diritti e i doveri degli alunni nell'ambiente scolastico;
- 4- Diffondere la conoscenza, anche al di fuori della scuola, degli elementi fondamentali della costituzione italiana, della Convenzione sui diritti dell'uomo e di quella sui diritti dei minori .
- 5- Acquisire consapevolezza sulle conseguenze dei propri comportamenti anche mediante la conoscenza delle sanzioni giuridiche e del loro valore deterrente.
- 6- Acquisire la piena convinzione sull'importanza di una regolare frequenza della scuola e sulla sua valenza nel processo di formazione della personalità.
- 7- Cercare, selezionare e utilizzare informazioni
- 8- Assumere comportamenti in classe e, in generale, in qualunque contesto sociale, adeguati alle regole vigenti.
- 9- Migliorare i rapporti umani coi compagni, coi docenti e con tutti gli operatori presenti nella scuola.
- 10- Rafforzare il senso civico e l'appartenenza ad una comunità sociale.
- 11- Avere una maggiore disponibilità al dialogo ed all'ascolto.
- 12- Accettare le diversità e la consapevolezza del loro valore di arricchimento culturale per tutta la società

### Mod. 4

Sviluppare:

- l'interpretazione nel modo più adeguato del testo musicale immedesimandosi nel proprio ruolo e rispettando quello altrui ;
- la capacità di esprimere in modo appropriato le proprie emozioni, in linea con tutte le discipline che sviluppano le competenze espressive.

### Mod. 5

- garantire a tutti un approccio alla lingua inglese in rapporto ai livelli di partenza .

## Obiettivi formativi specifici collegati con il curriculum scolastico

1) Rendere più attraente l'offerta formativa attraverso la conoscenza delle tecniche di immersione subacquea e del ciclo dell'acqua e la sua evoluzione, dell'inquinamento ambientale in linea con le seguenti materie:

- Esercitazioni marinesche
- Navigazione
- Biologia marina e chimica ambientale.

2) Offrire percorsi formativi nel campo della pratica dei diritti e dei doveri e promuovere il protagonismo giovanile all'interno delle strutture scolastiche.

3) prevenire il disagio nell'apprendimento della lingua straniera.

**Nello specifico:**

### Modulo 1

L'intervento viene previsto a sostegno del curriculum, per quanto attiene specificatamente l'insegnamento della Chimica Ambientale, valutate le percentuali

### Obiettivi

Consentire agli alunni di conoscere il valore del prodotto acqua nella

<p>d'insuccessi scolastici nelle terze classi, seppur quest'ultime vengano considerate, a ragione, classi di passaggio e quindi uno snodo cruciale nel curriculum del Nautico. Gli alunni, nel corso delle normali verifiche in itinere, nel corso dell'anno scolastico, presentano l'esigenza dell'integrazione dell'orario settimanale. Si ritiene, perciò, che privilegiando l'aspetto pratico e operativo di determinate procedure industriali che attengono allo specifico della materia, si riesca con maggiore facilità ad integrare le possibilità di apprendimento.</p> <p>Va da sé che il tutto deve essere sostenuto e guidato dalla presenza di esperti che operano nello specifico settore che si punta ad integrare alla trattazione degli argomenti curriculari e che deve diventare, dietro approvazione degli organi collegiali, corredo aggiuntivo del curriculum scolastico.</p>	<p>società contemporanea e l'ipotesi del riutilizzo delle acque reflue.</p> <p>Consentire di percepire le principali differenze a confronto del trattamento reflui-urbani, del trattamento dei reflui industriali, per la valenza di diversi trattamenti chimici adottati e l'essenzialità delle tecniche di controllo, usate in laboratorio.</p>
<p><b>Modulo 2</b></p>	<p><b>Obiettivi</b></p>
<p><b>Il modulo 2</b> è scaturito da un'indagine effettuata da cui è emerso che un numero considerevole di alunni non conosce l'esistenza nel territorio di zone sommerse protette di interesse naturalistico ambientale, che, inoltre, nella loro consapevolezza, scarsamente viene collegato lo stato di degrado ai comportamenti dell'uomo, mancando in alcuni di essi il rispetto verso la natura a causa di noncuranza e/o disinformazione sui danni che si provocano nell'ambiente con atteggiamenti scorretti.</p> <p>L'intervento è motivato dall'esigenza di prevenire il disagio scolastico verso talune discipline utilizzando l'amore verso il mare dando corrette informazioni di tutela ambientale, utilizzando, inoltre, elementi di socializzazione e di aggregazione quali si possono realizzare con un corso su attività subacquea, esplorazione e documentazione fotografica del fondale marino.</p>	<p>Fornire ai ragazzi l'opportunità di acquisire nuove conoscenze;</p> <p>Verificare le proprie capacità in attività non usuali;</p> <p>Acquisire competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro;</p> <p>Favorire attraverso la pratica sportiva la socializzazione;</p> <p>Educare, attraverso lo sport, alla cura dell'ambiente.</p> <p>Far acquisire il brevetto di sub di primo livello.</p>
<p><b>Modulo 3</b></p>	<p><b>Obiettivi</b></p>
<p>La scuola pubblica rappresenta per i ragazzi della zona l'unica agenzia formativa e l'unico centro di aggregazione e socializzazione a disposizione di tutti e particolarmente importante appare intervenire in materia di educazione alla legalità in questo istituto, ove la provenienza familiare della maggior parte dei nostri alunni è di livello socio-culturale ed economico piuttosto modesto.</p> <p>Se a tutto ciò si aggiunge l'alto numero di piccoli reati – spesso neanche denunciati – che si verificano ad opera di giovani e ragazzi che hanno abbandonato la scuola, la diffusione preoccupante della tossicodipendenza, il ripetersi sempre più frequente di episodi di teppismo e di bullismo, l'esistenza di un racket malavitoso che si fonda sull'estorsione, il ricatto e l'intimidazione delle tutt'altro che numerose aziende operanti nella zona, si comprende maggiormente come un progetto basato sull'educazione alla legalità, che abbia per destinatari adolescenti e giovanissimi, possa costituire uno strumento educativo e formativo di elevatissima valenza, nonché un'ottima strategia contro la dispersione scolastica.</p> <p>Destinatari saranno gli studenti del triennio: ciò in quanto negli istituti tecnici i concetti di base relativi al diritto ed alla norma giuridica sono già presenti e quindi appare potenzialmente più efficace la realizzazione delle attività che saranno svolte nei moduli del progetto di che trattasi.</p>	<p>Diffondere i valori della legalità e della democrazia;</p> <p>Accrescere la partecipazione dei ragazzi all'attività politica e democratica del Paese;</p> <p>Promuovere concretamente i diritti e i doveri all'interno della realtà scolastica;</p> <p>Acquisire consapevolezza sulle conseguenze dei propri comportamenti anche mediante la conoscenza delle sanzioni giuridiche e del loro valore deterrente.</p> <p>Acquisire la piena convinzione sull'importanza di una regolare frequenza della scuola e sulla sua valenza nel processo di formazione della personalità.</p> <p>Acquisire capacità di svolgere un ruolo attivo nella ricerca delle soluzioni più adeguate a risolvere i problemi nella propria vita scolastica.</p>
<p><b>Modulo 4</b></p>	<p><b>Obiettivi</b></p>
<p>La scuola pubblica rappresenta per i ragazzi uno dei pochi centri di aggregazione e socializzazione a disposizione di tutti e particolarmente importante appare intervenire in questo istituto, ove la provenienza familiare della maggior parte dei nostri alunni è di livello socio-culturale ed economico piuttosto modesto per garantire spazi di socializzazione anche non formali</p> <p>L'obiettivo del modulo è quello di far socializzare i ragazzi a rischio che hanno in comune una sensibilità verso la musica per realizzare un gruppo di intervento che prepari l'intervento della scuola alla giornata della creatività da protagonisti promuovendo la partecipazione studentesca e la creatività. Lo stare a scuola anche per fare "altro" il ritrovare in quest' "altro" anche parte del percorso formativo proposto dalla scuola ( chimica, fisica, diritto, lettere etc) può essere uno strumento per riappropriarsi del proprio percorso formativo con occhi e atteggiamenti diversi da quelli usuali</p>	<p>Affrontare la sintesi di tutte le capacità espressive, creative, relazionali e pratiche imparando ad utilizzare le conoscenze interiorizzate nella fase propedeutica per costruire insieme l'opera musicale.</p> <p>Saper costruire vari cartelloni inserendo didascalie e sintesi</p>
<p><b>Modulo 5</b></p>	<p><b>Obiettivi</b></p>
<p>Motivazione educativa: Rompere gli schemi fissi della classe e offrire agli adolescenti una più ampia gamma di figure di riferimento;</p> <p>Motivazione didattica: Costituire gruppi di pari con l'obiettivo di sviluppare strategie mirate al potenziamento o al recupero/rinforzo ,a seconda dei casi.</p>	<p>Gli obiettivi saranno definiti dagli insegnanti in base alle esigenze del gruppo utente (obiettivi metacognitivi) e di ogni modulo specifico (obiettivi didattici).</p>

## Articolazione e contenuti delle attività

### Mod. 1

**visita SogeaS.** Verrà finalizzata alla conoscenza del processo sul ciclo completo delle acque, dalla captazione, distribuzione alla lavorazione dei reflui si prevede uno svolgimento articolato per un totale di dieci ore, tra attività pratiche in azienda e affiancamento teorico e pratico (sempre gruppi di quattro alunni) da riservare a personale qualificato dell'azienda aretusea

**Visita IAS.** Verrà finalizzata alla conoscenza del processo sul trattamento dei reflui che fanno riferimento alle industrie del polo industriale aretuseo, con particolare riferimento alle principali metodiche chimiche di controllo, utilizzando personale tecnico dell'Industria Acque Siracusane. Consisterà in attività pratiche (gruppi di quattro alunni) che si cimenteranno con personale specializzato e da sviluppare presso il laboratorio chimico dell'IAS.

**Visita alle stazioni fisse di rilevazioni inquinamento atmosferico.** Sopralluogo sistematico ad una centralina di rilevamento. Caratteristiche essenziale dei principali campionatori, in uso e sviluppo delle varie metodiche di funzionamento con l'affiancamento di lezioni frontali.

### Mod. 2

Modulo progettuale, della durata di 40 ore, interesserà un gruppo di 20 giovani, formato da studenti delle terze e quarte classi .

Il progetto si articola in incontri con esperti e attività sportive in acqua. Gli incontri saranno caratterizzati da dibattiti, tavole rotonde, video conferenze, immersioni; sono previste attività di laboratorio. I contenuti del progetto riguarderanno essenzialmente: la conoscenza dei principi base dell'idrostatica, adattamenti fisiologici nell'ambiente sommerso, apprendimento della tecnica d'immersione, apprendimento della tecnica di base della fotografia subacquea.

Il modulo sarà oggetto di specifica valutazione in itinere e finale e sarà realizzato in orario extrascolastico, seguendo una programmazione didattica e temporale concordata con i consigli di classe e i partners esterni.

**Mod. 3** 1° fase: Legalità e rispetto delle regole.

2° fase: Disagio e devianza giovanile, conoscenza del fenomeno e strumenti per contrastarlo.

3° fase: Utilizzazione nel contesto scolastico delle conoscenze e delle competenze acquisite.

### Mod. 4

Si intende focalizzare l'attenzione in una serie di attività che siano accomunate dalla stimolazione dell'interesse degli allievi per potenziarne il livello motivazionale. L'arricchimento delle idee, il potenziamento delle capacità creative sarà concretizzato in una mostra esplicativa dell'iter progettuale ed in uno spettacolo musicale. Il modulo sarà suddiviso in tre fasi: nella prima gli allievi prepareranno al computer il percorso culturale effettuando anche delle ricerche internet, la lettura di brani inerenti il mare ; nella seconda i corsisti selezioneranno il corredo iconografico prodotto e prepareranno dei cartelloni; monteranno il video delle riprese effettuate e creeranno un CD; nella terza fase gli allievi pubblicizzeranno la mostra; allestiranno insieme ad uno spettacolo musicale con l'aiuto di un esperto .

### Modulo 5

#### ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Team di insegnanti di lingua inglese organizzeranno itinerari flessibili di insegnamento / apprendimento attraverso uno studio progettuale ben definito sia nei contenuti, sia nella organizzazione, sia negli obiettivi, sia nelle modalità di valutazione

#### ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE

L'organizzazione del lavoro didattico e delle risorse ad esso interessate sarà sostanzialmente modificato:

- Alunni di classi diverse saranno impegnati in uno stesso modulo (classi aperte);
- I docenti si raggrupperanno in "team" sulla base dei diversi moduli che si intendono realizzare;
- L'articolazione dell'orario dovrà essere adeguata allo svolgimento delle attività.

#### ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO

L'insegnamento modulare sarà caratterizzato dalla modalità "classi aperte" di conseguenza saranno sfruttate al massimo le aule attrezzate della scuola: biblioteca, laboratorio multimediale, e tutti gli spazi reperibili.

L'organizzazione dello spazio sarà oggetto di studio approfondito dei docenti e si creeranno dei calendari di turnazione per accedere agli spazi interessati

### Mod .1: la risorsa acqua

Fase	Durata	Contenuti / Attività	Esiti previsti
1 fase SogeaS	Dieci ore	Visite guidate con affiancamento di personale tecnico della SogeaS, al depuratore urbano di contrada Canalicchio, prove di misurazioni nel laboratorio chimico. Lezioni frontali a consuntivo.	Trattamenti fisici e chimici e biologici delle acque. Grigliatura, dissabatura, disoleatura, sedimentazione, linea acqua e linea fanghi, i principi delle metodiche chimiche di controllo.

2 fase IAS	Dieci ore	Visite guidate con affiancamento di personale tecnico IAS, al depuratore consortile di Marina di Melilli. Esercitazioni guidate nel laboratorio chimico. Lezioni frontali a consuntivo.	Le integrazioni chimiche nel trattamento dei reflui industriali, il problema degli odori, dell'inquinamento provocato dallo smaltimento fanghi.
3 fase : centraline	Dieci ore	Visite guidate con affiancamento di personale tecnico dell'Ap di Siracusa, alle stazioni automatiche per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico. Principi di funzionamento dei campionatori. Lezioni frontali a consuntivo.	I principali pericoli derivanti dall'inquinamento atmosferico e le caratteristiche dei sensori in uso in una stazione fissa per il controllo della qualità dell'aria.

## Mod . 2: impariamo a conoscere il mondo sommerso

Fase	Durata	Contenuti / Attività	Esiti Previsti
1	14	L'apnea: tecniche e nozioni. Gli autorespiratori: nozioni e addestramento. La marineria: nodi, termini, marinari etc. L'ambiente marino: flora e fauna. Il primo soccorso: tecniche e manovre.	Riuscire ad immergersi con il respiratore in modo sicuro ed autonomo. Rispettare il mondo subacqueo.
2	3	Il Principio d'Archimede. La pressione nei liquidi. La pressione subacquea. La pressione applicata ai gas. Questionari specifici. Lavori di gruppo. Riflessioni e dibattiti. Visione di videocassette.	Conoscenza di base delle leggi della fisica applicate alle immersioni
3	3	Cenni sull'anatomia e la fisiologia dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio. Adattamenti del corpo umano durante le immersioni. Prevenzioni dei rischi connessi alle immersioni. Questionari specifici. Lavori di gruppo. Riflessioni e dibattiti. Visione di videocassette.	Conoscenza delle nozioni necessari ad una immersione consapevole e sicura.
4	10	L'apparecchio fotografico subacqueo. Rifrazione e diffusione della luce in acqua. Messa a fuoco, esposizione e inquadratura. Gli obiettivi fotografici. Il flash, le pellicole. Questionari specifici. Lavori di gruppo. Riflessioni e dibattiti. Visione di videocassette. Immersioni con attività fotografica ed impatto ambientale dei rifiuti urbani	Saper fotografare in acqua, in luce ambiente, con flash o mista. Saper scegliere l'apparecchiatura più adatta alle varie esigenze. Apprendimento delle nozioni di base della fotografia con particolare riferimento a quella subacquea

## Mod .3 :praticare la legalità

Fase	Durata	Contenuti / Attività	Esiti previsti
1° FASE Legalità e rispetto delle regole.	6 ore	- somministrazione di un questionario introduttivo anonimo per rilevare la loro concezione dei concetti di legalità, democrazia, diritto, obbligo. - Presentazioni teoriche sui valori fondanti della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della Costituzione italiana, con particolare riguardo ai principi di solidarietà, legalità, partecipazione democratica, tolleranza. - Stimolazione di riflessioni sulle risposte fornite al questionario svolto all'inizio.	- Miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli alunni e con i docenti. - Assunzione di comportamenti che denotino un rafforzamento del senso del dovere e del rispetto per le persone e per le cose - miglioramento nella partecipazione al dialogo educativo
2° FASE Disagio e devianza giovanile: conoscenza del fenomeno e strumenti per contrastarlo	10 ore	- Incontri tra i ragazzi e le Istituzioni locali (Sindaco ed assessori comunali competenti, Vigili Urbani, Carabinieri etc) – preventivamente contattate dalla scuola – sui temi del rispetto della legalità nel territorio. - Breve presentazione teorica delle nozioni di base in materia penale, quali imputabilità, reato, sanzione pecuniaria o detentiva, tribunale dei minori, CPA, etc. - Effettuazione di una ricerca sui dati statistici della criminalità giovanile e dei reati più frequentemente commessi sul territorio, effettuata con la collaborazione del Commissariato di polizia di zona. - Ricerca di notizie e documenti sulla devianza giovanile effettuata mediante consultazione di giornali e di siti web.	Acquisizione di una significativa conoscenza dei fenomeni della devianza giovanile e della microcriminalità - Produzione di un piccolo dossier in forma testuale e grafica sui fenomeni di che trattasi da presentare ai consigli di classe dei ragazzi partecipanti
3° FASE Utilizzazione nel contesto scolastico	14 ore	- Distribuzione e lettura critica e ragionata dei principali articoli dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 29/5/1988) - Distribuzione e lettura critica e ragionata dei	- Consolidazione della consapevolezza dell'importanza della partecipazione democratica nei contesti sociali.

delle conoscenze e delle competenze acquisite		<p>principali articoli del Regolamento d'istituto e formulazione di eventuali proposte di modifiche e/o di integrazioni.</p> <p>Distribuzione ed illustrazione, per linee generali, del P.O.F.</p> <p>Illustrazione della composizione, del funzionamento e delle principali competenze degli Organi collegiali della scuola superiore, con particolare riguardo a quelli contenenti una componente studentesca.</p> <p>Somministrazione di un questionario finale di verifica sui contenuti del progetto.</p>	<p>Adeguate conoscenza dei diritti e dei doveri degli studenti e dimostrazione di ciò attraverso comportamenti coerenti in classe.</p> <p>Maggior interesse verso le attività, curricolari ed extracurricolari, della scuola.</p> <p>eventuale di un progetto di revisione del Regolamento di istituto da sottoporre all'Assemblea d'istituto per l'approvazione della maggioranza degli studenti della scuola e successivamente ai competenti Organi collegiali.</p>
-----------------------------------------------	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Mod . 4 La musica del mare			
Fase	Durata	Contenuti / Attività	Esiti previsti
Fase propedeutica	7 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>) Preparazione al computer del percorso culturale effettuando ricerche internet.</li> <li>) Allestimento del percorso musicale con l'aiuto di un esperto .</li> </ul>	<p>Miglioramento delle capacità espressive attraverso la lettura selettiva delle informazioni selezionate.</p> <p>Miglioramento delle capacità di osservazione e di sintesi.</p>
2 fase	5 ore 1 ora 5 ore 3 ore 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>3) Prove musicali.</li> <li>4) Selezione del corredo iconografico prodotto; scelta delle immagini prodotte in ragione degli obiettivi prefissati.</li> <li>5) scelta e presentazione del materiale; preparazione dei cartelloni.</li> <li>6) Allestimento di un video; scelta delle immagini prodotte in ragione degli obiettivi prefissati.</li> <li>7) Selezioni immagini, testo ed associazione con le musiche; creazione di un CD.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>3) Potenziamento delle proprie attitudini musicali</li> <li>4) Sviluppo delle capacità di analisi.</li> <li>5) Arricchimento idee, sviluppo del gusto estetico.</li> <li>6/7) Miglioramento delle capacità di correlazione ed espressive.</li> </ul>
Conclusiva	1 ore 6 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>6) Pubblicizzazione dello spettacolo</li> <li>7) Scelta delle musiche, preparazione scaletta dello spettacolo. Preparazione ed allestimento mostra e spettacolo da presentare alla giornata della creatività.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>6/) Rafforzamento delle competenze comunicative e creative.</li> <li>7) Rimotivazione allo studio attraverso una riappropriazione del ruolo di studente del nautico.</li> </ul>

Mod . 5: classi aperte per garantire il successo scolastico.			
Fase	Durata	Contenuti / Attività (descrivere)	Esiti previsti
1	5 ore	<p>Selezione degli alunni per competenze e aggregazione funzionale degli stessi per classi aperte. Riunione dei docenti per definire il programma di lavoro e predisporre le "scalette" tecniche di percorso che dovranno essere eseguite nei moduli.</p>	Miglioramento del progetto formativo
Conclusiva	25 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Definizione dei moduli rispetto ai contenuti (nel loro complesso), agli argomenti da trattare, alle abilità e competenze da formare, definendo all'interno di ciascun modulo le tabelle di attività che prendano in considerazione:</li> <li>◆ <b>Il tipo di attività</b> (ricerca / elaborazione / produzione / valutazione ecc)</li> <li>◆ <b>Il linguaggio usato</b> (testuale / musicale / iconografico / virtuale / multimediale / gestuale ecc.)</li> <li>◆ <b>Le tecniche usate</b> (lavori di gruppo / simulazione dei ruoli / discussioni guidate / elaborazioni multimediali ecc.)</li> <li>◆ <b>Gli strumenti necessari</b> (libri di testo / biblioteca / laboratori / ecc)</li> <li>◆ <b>I Tempi dedicati</b></li> <li>◆ <b>La finalizzazione delle attività</b> (rappresentazione teatrale/riproduzione musicale di brani / ipertesto / produzione cartacea / pubblicazione web/ ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Rendere consapevoli gli alunni del percorso avviato</li> <li>◆ Acquisizione di competenze comuni omogenee.</li> <li>◆ Stimolare e promuovere l'uso della lingua nelle attività ludiche (canzoni, navigazione internet)</li> </ul>

	<b>tutto in rapporto dialettico con gli alunni.</b> Attività di costruzione delle competenze mediante modalità indirette ( Karaoke, utilizzazione di internet etc);	
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

DOCUMENTAZIONE E DISSEMINAZIONE DELL'ESPERIENZA	Preparare relazioni, istogrammi, aerogrammi per riferire in Collegio docenti degli esiti progettuali relativi alle discipline citate. Trasformare questi ultimi in buone pratiche. Pubblicizzare all'interno della rete di scuole il percorso progettuale ed i suoi esiti. Elaborare un'altra ipotesi progettuale o piano operativo che continui l'iter del precedente.	Fase finale del progetto, 6 ore
-------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------

### Modalità di valutazione degli esiti formativi degli alunni

#### Mod. 1:

sondaggi sistematici con test a risposta multipla al termine di ciascuna unità didattica.  
Questionari specifici d'informazione e monitoraggio sul corso.  
Esercitazioni pratiche individuali assegnate agli allievi, svolti sotto la supervisione del tutor.

#### Mod. 2

Al termine di ogni corso si adatteranno i seguenti strumenti di verifica:  
sondaggi sistematici con test a risposta multipla al termine di ciascuna unità didattica.  
Tavole rotonde di gruppo e colloqui collettivi per individuare i punti di forza del percorso e gli eventuali punti di debolezza da correggere su consapevole o inconsapevole richiesta dei corsisti.  
Questionari specifici d'informazione e monitoraggio sul corso.  
Esercitazioni pratiche individuali assegnate agli allievi, svolti sotto la supervisione del tutor.  
La valutazione dell'apprendimento verrà realizzata attraverso schede di rilevamento dei parametri comportamentali e la somministrazione di questionari.

#### Mod. 3

Le verifiche degli esiti formativi avverranno, mediante simulazione dell'esercizio dei diritti e dei doveri nei vari organismi di cui gli alunni coinvolti fanno parte; simulazione di gestione dell'assemblea di istituto; test di accertamento culturale.

#### Mod. 4

Le verifiche sugli esiti formativi che sono stati prodotti con le attività previste sugli alunni avverranno, mediante test d'ingresso e brain storming per valutare le esperienze pregresse in merito e le aspettative sul progetto; tramite somministrazione di prove strutturate ed esercitazioni in itinere per saggiare la preparazione raggiunta riguardo ai contenuti del percorso progettuale, con valutazione finale per verificare il livello dei risultati ottenuti.  
Sarà considerata fase conclusiva della valutazione anche la riuscita della giornata della creatività e si terrà conto dell'impegno profuso, del livello di partecipazione, dei risultati effettivamente acquisiti dai corsisti

#### Mod. 5

Le modalità e gli strumenti di verifica saranno elaborate dai docenti e saranno nelle grandi linee così configurati:

- Schede a risposte multiple
- Domande a risposte aperte delimitate nello spazio (uno o più righe) e/o nel tempo
- Completamento dei dati mancanti
- Risoluzione di problemi
- Domande a risposte brevi con motivazione della risposta
- Altro.

Le verifiche saranno valutate in base a griglie di controllo oggettive, preelaborate e messe a confronto preliminarmente con gli strumenti di verifica somministrati agli allievi.  
Tali griglie di controllo saranno collegate alle attività / conoscenze / abilità acquisite. Ad ogni risposta positiva sarà attribuito un punto. La valutazione finale scaturirà dalla sommativa dei punti raggiunti  
La flessibilità sarà l'elemento portante dell'esperienza modulare, I docenti offriranno modalità di lavoro "alternative" in funzione dell'utenza ("gruppi alunni"), che riguarderà sia la sfera metacognitiva, sia l'approccio metodologico, sia le esperienze pratiche.  
Il processo valutativo sarà ottimizzato e diventerà la chiave del processo formativo, per fare ciò saranno predisposte le seguenti metodologie:  
Saranno approntati strumenti diversificati di valutazione che terranno in dovuto conto le diverse forme d'intelligenza;  
Le griglie di controllo della valutazione dovranno essere assolutamente obiettive;  
Il numero dei moduli da frequentare sarà uguale per tutti;  
La tipologia dei moduli potrebbe essere diversificata e la scelta individuata con l'aiuto degli insegnanti;  
I gruppi utenza saranno formati in base ad una logica di promozione dell'autostima e della gratificazione.

#### LE MODALITA' DI MONITORAGGIO SI ARTICOLERANNO IN TRE FASI:

- Iniziale
- In itinere
- Finale

Esse avranno una doppia valenza:  
 la valutazione dell'efficacia didattica;  
 la valutazione del processo.

Per valutare l'efficacia didattica ci si avvarrà di:  
 schede di rilevamento della situazione di partenza in relazione alla competenza comunicativa  
 schede di rilevamento delle abilità operative maturate in uscita.

Per valutare il processo ci si avvarrà di:  
 Questionari in itinere ed in uscita per l'identificazione dei seguenti indicatori di qualità:  
 Specificità: per definire se il progetto rientra nel processo al quale fa riferimento;  
 Sistematicità: per definire se le attività svolte sono state ben organizzate rispettando l'assetto del piano programmatico.

Verranno effettuate delle riunioni tra tutti i docenti del gruppo che, attraverso la verifica degli atti e documenti prodotti, procederanno ad eventuali adattamenti..

### modalità previste per l'attività di documentazione

- Pubblicazione sul sito della scuola.
- Illustrazione esiti modulo 3 in assemblea di istituto
- Pubblicazione su giornale scolastico attività , esiti, pareri e valutazione dei partecipanti.
- CD Rom

### Iniziativa prevista per l'attività di sensibilizzazione, informazione, pubblicità e disseminazione

Il progetto sarà pubblicizzato attraverso le seguenti forme:  
 presentazione su internet attraverso il sito web dell'Istituto;  
 articolo sul giornalino d'istituto;  
 locandine e comunicati stampa- Manifesti  
 sponsorizzazione con l'ausilio della stampa locale  
 diffusione bando e apertura alla partecipazione degli alunni della rete scuole di SR di cui la scuola fa parte..  
 ciascuno verrà informato sulle caratteristiche del percorso formativo con un "contratto formativo", nel quale saranno esplicitati le caratteristiche del progetto

### Risorse umane

RUOLI	COMPITI	Caratteristiche professionali
<i>Gruppo di progetto</i>	Progettazione generale ed esecutiva, manutenzione operativa	Dirigente, Docente interno, Direttore Amministrativo
<b>Tutor</b>	Coordinamento dei moduli e facilitazione rapporto alunni esperti	5 Docenti interni
<b>Gruppo di coordinamento</b>	Coordinamento operativo e integrazione con le attività didattiche ordinarie	Docenti dei consigli di classe interessati
<b>Tutor (modulo docenti)</b>	Facilitatore	Esperienza di supporto funzione docente
<b>Esperti esterni</b>	Docenze	Esperti subacquei, specialista in fotografia subacquea, esperti in monitoraggio ambientale Rappresentanti Enti locali, IAS, SOGEAS, Diving Center
<b>Personale non docente</b>	Supporto operativo	Assistente Amministrativi, Assistenti tecnici, Collaboratori scolastici.

### elementi di qualificazione interni al progetto per le attività per accrescere consolidare il rapporto con la scuola

#### a) Accertamento dei prerequisiti e selezione degli allievi.

Coinvolgimento dei Consigli di Classe. Colloquio di gruppo per l'accertamento motivazionale. Somministrazione di un questionario di autovalutazioni per la verifica delle conoscenze di base.

Come criteri di selezione vengono individuati: il curriculum scolastico, la media dei voti ottenuti allo scrutinio finale di ogni anno, la presenza di crediti o debiti formativi, il punteggio ottenuto nel test di selezione.

#### Orientamento e supporto eventuale all'inserimento.

Screening dei bisogni tra tutti gli alunni del triennio, analisi motivazionale e colloqui orientativi

**Riconoscimento di crediti formativi.**

La partecipazione al corso costituisce credito spendibile nel curriculum scolastico e per il rientro nel sistema formativo. Rilascio da parte dell'istruttore subacqueo di adeguato brevetto da sub riconosciuto dalla competente federazione

**Integrazione con le attività curriculari della scuola:**

L'intervento proposto si integra con le attività proposte dall'Istituto nel POF ed in particolar modo con materie quali la fisica, Educazione Fisica, chimica, lingue ed Informatica.

**Specifiche iniziative di informazione, pubblicizzazione, diffusione dei risultati nel territorio**

A lavoro concluso sarà prodotta una presentazione multimediale che illustri e riassume tutte le attività che sono state svolte durante il corso, in modo da consolidare e pubblicizzare l'esperienza fatta dagli alunni attraverso il montaggio di una proiezione che illustrerà tutti i lavori svolti.

**Integrazione con le attività e le valutazioni istituzionali**

La partecipazione al progetto costituirà titolo per l'attribuzione di credito scolastico: delibera collegio docenti. Valutazione degli esiti partecipativi da parte del consiglio di classe interessati con ricaduta nel profitto delle materie delle aree culturali coinvolte nelle attività proposte

**Le attività previste saranno attuate prevalentemente dai Docenti dei Consigli di classe del triennio. Gli alunni coinvolti dal progetto saranno il 78%.**

**E' previsto il coinvolgimento del Direttore dei servizi amministrativi e di tutto il personale ATA e, infine, di coinvolgere per consulenze e una verifica critica del lavoro svolto ed in corso di svolgimento esperti esterni all'istituto.**

<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Finanziamento scuole a rischio (ex art.9 CCNL)
	<input checked="" type="checkbox"/> Autofinanziamento
	<input checked="" type="checkbox"/> EE.LL.
	<input type="checkbox"/> Enti privati
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Fondi europei

Delibera di approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti

N. .... in data 03/02/2006

Si attesta che la suddetta delibera ha previsto le ricadute dell'intervento attuato con la presente azione sul processo formativo curricolare, indicando le modalità con le quali esse saranno valutate in sede di verifiche e valutazioni conclusive (scrutini).

Il Dirigente Scolastico



Spazio riservato alla Struttura di Selezione

Punteggio totale attribuito al progetto: \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Data, \_\_\_\_\_